

VareseNews

L'arbitro e la mira scarsa puniscono il Varese

Pubblicato: Mercoledì 24 Dicembre 2014

Natale è tempo di regali, e la partita dell'Adriatico non fa eccezione. Nel match della vigilia **l'unico a uscire a mani vuote però è il Varese** di Bettinelli: il primo, enorme, pacco dono infatti arriva al Pescara **dall'arbitro ferrarese Marchiori** che al 4? vede un rigore (dubbissimo) a favore di Maniero e conseguente **cartellino rosso a Borghese**. Un regalone che da solo indirizza la gara a favore dei padroni di casa, che poi scartano altri pacchetti, questa volta confezionati dai giocatori di Bettinelli: nella ripresa infatti sono **almeno tre i gol mancati** da facile posizione dai biancorossi, che in ogni occasione gettano al vento la possibilità di riaprire una partita già piuttosto segnata. Quindi, **giusto lamentarsi** del trattamento subito (c'è anche un mano di Bjarnson nell'area del Pescara molto dubbio, sul finire del match), ma altrettanto **doveroso considerare gli errori e le mancanze** di una squadra che continua ad avere uno "zero" nella casella delle vittorie esterne. E che da oggi torna sul fondo della classifica, ufficialmente in coabitazione con Cittadella e Latina, probabilmente da sola se consideriamo il quarto punto di penalità atteso (o forse penultima, quando anche il Brescia sarà "arretrato"). Comunque sia una situazione difficile a una partita dal giro di boa, quella che la squadra di Bettinelli – **alcune sue mosse continuano a non convincere**, a partire da Barberis titolare – si trova ad affrontare: vincere con la Ternana (domenica 28, ore 15 a Masnago) è ora un passaggio obbligato per riprendere fiato, **in vista di un mercato invernale** nel quale purtroppo non si può essere protagonisti.



COLPO D'OCCHIO – Tribune in buona parte sguarnite allo stadio “Adriatico” dove ci sono comunque quasi seimila spettatori – fonte Sky – per assistere a Pescara-Varese, **desertata dai tifosi ospiti** per protesta contro il match alla vigilia di Natale. **C'è Babbo Natale all'ingresso** in campo, insieme ai bambini che vestono le maglie delle due squadre.

CALCIO D'INIZIO – C'è **Barberis, e non Capezzi**, nel centrocampo biancorosso dove trova posto Blasi vista la squalifica di Corti. Sulla destra è **confermato Fiamozzi** nel ruolo di ala, protetto alle spalle da Luoni; c'è anche Zecchin stavolta a sinistra. Baroni da alcune partite è passato a propria volta al 4-4-2 e i risultati si sono visti; tra gli ex biancorossi l'unico a disposizione è **Pucino che gioca dall'inizio**. Mancano invece l'infortunato Grillo e lo squalificato Pesoli.



IL PRIMO TEMPO – Il tempo di cominciare e di vedere un tentativo da fuori di Lupoli, e la partita cambia nel modo peggiore. **Dopo poco più di 2? Maniero si catapulta in area e va a terra:** l'arbitro opta per il rigore in modo piuttosto sconcertante, e peggiore le cose decidendo di **espellere Borghese**, autore del presunto fallo. Lo stesso Maniero **spiazza Bastianoni per l'1-0**, lasciando il Varese con un pugno di mosche e tanti dubbi sul trattamento subito da parte del direttore di gara.

Eppure i biancorossi costruiscono almeno due grandi occasioni per impattare immediatamente il risultato, grazie a una difesa abruzzese tutt'altro che ermetica. Al quarto d'ora è Zampano a mettere a terra Neto sul lato corto dell'area: sulla palla va **Zecchin che batte direttamente sul secondo palo, sfiorando il montante** di pochissimo. Poi, su pressing di Blasi, Selasi tocca di piede verso Aresti che raccoglie con le mani: è punizione dal limite dell'area piccola che il Varese affida a Lupoli. Al fischio mezza barriera si muove in avanti (l'arbitro non prende provvedimenti né fa ripetere), ma è decisivo **Memushaj che vicino al palo salva sulla linea**. Nella seconda metà della frazione il Pescara, punto anche da qualche fischio dei tifosi, riesce a riorganizzarsi e a tenere Neto e compagni lontani dalla propria area. **I biancoazzurri provano anche a impensierire Bastianoni**, in precedenza in difficoltà su retropassaggi e giocate di piede, ma il portiere tra i pali appare piuttosto reattivo e pronto a bloccare i tiri dei vari Maniero al 31? e Melchiorri al 38?.



LA RIPRESA – Al rientro non ci sono variazioni nelle due formazioni; c'è invece la prima, **enorme, occasione di pareggio** per il Varese al 2?. Lupoli è bravo a dribblare l'uomo a sinistra e a servire Neto, il brasiliano sbilancia la difesa con un velo che libera la porta a **Barberis ma quest'ultimo, di piatto destro, mette il pallone incredibilmente a lato.**

E con la vecchia legge "gol sbagliato, gol subito", **il Varese prende anche il 2-0 al 6?:** stavolta l'imputato è Luoni che perde palla a centrocampo ed è costretto a inseguire Maniero ripartito a razzo. La rincorsa non riesce perché il centravanti serve, eludendo l'uscita di Bastianoni, sul secondo palo **l'accorrente Melchiorri** che da pochi passi infila il 2-0.

Iniziano le sostituzioni, ma Bettinelli toglie Blasi (e non Barberis) per inserire Capezzi; poi fuori Lupoli per Falcone, altra mossa originale e che alla lunga non pagherà dividendi.

Al 19? secondo erroraccio davanti alla porta: corner battuto bene da Zecchin e palla che arriva a **Luoni che è appostato al limite dell'area piccola ma colpisce in qualche modo**, schiacciando a terra e fuori un pallone molto invitante. Poco dopo entra Miracoli ed esce Neto, da preservare in vista del match del 28 contro la Ternana.

Le due squadre dopo la mezz'ora provano a pungersi senza però mai avere l'occasionissima; **Baroni ruota i suoi uomini** inserendo Appelt e Da Silva, che per due volte ci prova (e colpisce nel secondo tentativo l'esterno della rete). C'è però ancora una fiammella di speranza per il Varese: peccato che **Miracoli al 40? non sfrutti una situazione di superiorità numerica** e un assist di Barberis, tirando in bocca al portiere. E peccato che l'ineffabile signor Marchiori di Ferrara (direzione che fa il paio con quella di Nasca, sempre all'Adriatico, di qualche anno fa: allora fu Sansovini a essere premiato con il rigore per un tuffo in area...) **non veda la mano galeotta di Bjarnson nell'area del Pescara** su tiro di Capezzi: non sarebbe stato un penalty solare, ma se lo confrontiamo con quello di Borghese era ampiamente legittimo. Niente da fare, non è giornata, e per il Varese sotto l'albero c'è solo polvere e la coda della classifica. **Sperando che i regali arrivino, per lo meno, il 28.**

TABELLINO E CLASSIFICA – PAGELLE – LIVE – FOTOGALLERY

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

